

A tre anni di distanza dalla pubblicazione de “Il regno animale”, suo romanzo d’esordio, il frontman dei Baustelle Francesco Bianconi torna a vestire i panni dello scrittore con un nuovo romanzo, “La resurrezione della carne”, che sarà pubblicato il prossimo 9 giugno nella collana “Strade Blu” di Mondadori. Aspirante poeta, Ivan è diventato famoso per aver scritto “La resurrezione della carne”, una serie tv sugli zombi. La sua vita, nonostante “il successo”, è una calma piatta. Vive passivamente, si lamenta del mondo con cinismo e arguzia. Conosce Giovanna, se ne innamora, e presto hanno un figlio. Ma un evento tragico e imprevisto cambia fatalmente il corso delle cose. La felicità vera, completa, appena trovata, è spazzata via in un colpo solo e Ivan si ritrova molto simile ai non morti della sua serie televisiva: “Chi è stato morso dai resuscitati diventa come loro. Agisce in automatico per il raggiungimento di un unico osceno obiettivo”. La ricerca della verità sulla tragedia che gli ha sconvolto la vita lo guiderà come un’ossessione, portandolo negli ambienti più alla moda della città. Quello che scoprirà, con un catartico colpo di scena, gli aprirà una nuova consapevolezza su di sé e sul mondo. Sul Bene e sul Male. Il leader dei Baustelle, sempre più acclamato come voce poetica della musica italiana, torna in libreria con un romanzo d’amore e di dolore, ambientato in una Milano del futuro prossimo, una “Milano da mangiare” che somiglia in modo inquietante a quella di adesso. “La resurrezione della carne” è un libro potente, lirico, ammaliante, una storia attaccata al nostro presente come un manifesto, perduta nel tempo come una favola.